



**BIOSPLASH LAVATRICE**  
**Detersivo liquido per bucato**  
**a mano e in lavatrice**

Data Compilazione 23/01/2015  
 Data Revisione 23/01/2015  
 Data Stampa 24/01/2018

**1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'**

- |     |  |  |
|-----|--|--|
| 1.1 | Identificatore del prodotto:                                   | BIOSPLASH LAVATRICE  |
| 1.2 | Pertinenti usi identificati del prodotto:<br>Usi sconsigliati: | Detersivo liquido per bucato<br>a mano e in lavatrice  |
| 1.3 | Prodotto e Distribuito da                                      | <b>KEMIX S.r.l.</b><br>Via dei Mandarini, 8<br>00040 Pomezia (RM)<br>Tel.: 06.93377217 Fax: 06 93377249<br>Email: amministrazione@kemixprofessional.it<br>Sito: www.kemixprofessional.it |
| 1.4 | Telefono di emergenza:   | Centro Antiveleni di Roma (Gemelli) - tel. (06) 30.54.343  |

**2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**Classificazione:**

Classificazione, ai sensi del regolamento 1272/2008 CE.

AVVERTENZA: ATTENZIONE

H319 Provoca grave irritazione oculare (Eye Irrit., 2)

**Elementi dell'etichetta**



AVVERTENZA: ATTENZIONE

H319 Provoca grave irritazione oculare.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P301+P310 In caso di ingestione contattare immediatamente un CENTRO VELENI o un medico.

P302+P352 In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305 + P351 + P338 In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

EUH 208 contiene methylchloro isothiazolinone and isothiazolinone può provocare una reazione allergica

(Regolamento CE 648/2004 e succ. mod.)

Tra 5% e 15%: tensioattivi anionici.

Inf. a 5%: sapone.

Componenti minori: profumo, conservante (methylchloro isothiazolinone and isothiazolinone), coloranti.

**Altri pericoli:** La miscela non contiene sostanze considerate PBT (persistenti, bioaccumulabili e tossiche) e/o vPvB molto persistenti e molto bioaccumulabili) di cui all'allegato XIII del Regolamento 1907/2006CE (REACH).

### 3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Detergente liquido per lavatrice. Contiene tensioattivi anionici e sapone, ha pH leggermente alcalino.

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici - Sodium Laureth Sulfate (N° CAS 68891-38-3): 1.0%-5.0%  
 Classificazione (Direttiva 67/548/CEE): Xi, R38 - Xi, R36;  
 Classificazione (Regolamento (CE) N. 1272/2008): Eye Irrit. 2, H319 - Skin Irrit. 2, H315.

Sodio alchilbenzensolfonato (N° CE 270-115-0; N°CAS 68411-30-3): 1.0%-5.0%  
 Classificazione (Direttiva 67/548/CEE): Xn, R22 - Xi, R38 - Xi, R41;  
 Classificazione (Regolamento (CE) N. 1272/2008): Acute Tox. 4, H302 - Eye Dam. 1, H318 - Skin Irrit. 2, H315

Fatty acids, coco, potassium salts (Potassium Cocoate) (N°CE 263-049-9; N°CAS 61789-30-8): 1.0%-5.0%  
 Classificazione (Direttiva 67/548/CEE): Xi, R38 - Xi, R36;  
 Classificazione (Regolamento (CE) N. 1272/2008): Eye Irrit. 2, H319 - Skin Irrit. 2, H315

Simboli e frasi complete di rischio degli ingredienti sono riportati nel punto 16.

### 4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:	non previsti, il prodotto è allo stato liquido e non è volatile
Contatto con gli occhi:	lavaggio oculare a palpebra aperta per quindici minuti con acqua o soluzione fisiologica. Rivolgersi ad un medico.
Contatto con la pelle:	togliere gli indumenti contaminati (evitare il contatto prolungato) e lavare con acqua.
Ingestione:	non indurre il vomito, somministrare agenti antischiuma (dimeticone). Contattare un Centro Antiveneni.

4.2 Principali sintomi sia acuti che ritardati: N.D.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali: N.D.

### 5 MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Idonei mezzi estinguenti:	acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma
Mezzi estinguenti non idonei:	nessuno
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:	il prodotto non è infiammabile, tuttavia se coinvolto in un incendio di vaste dimensioni può sviluppare vapori organici
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi :	protezione delle vie aeree

### 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali:	evitare il contatto con gli occhi
6.2 Precauzioni ambientali:	evitare che il prodotto e le acque di lavaggio terminino nelle fogne, nelle acque superficiali o nel suolo

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica :  
 assorbire le perdite con materiale inerte (sabbia, segatura). Lavare l'area con acqua.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni: Vedi anche sez. 8 e 13

## 7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:  
 evitare gli urti e le manipolazioni improprie che possono provocare la fuoriuscita del prodotto.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità :  
 teme il gelo, conservare il prodotto nei contenitori originali, a temperature comprese tra 5 e 35°C.
- 7.3 Usi finali particolari: non previsti

## 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1 Valori limite per l'esposizione: valore non riscontrato nella letteratura consultata
- 8.2 Controllo dell'esposizione personale e ambientale:  
 Protezione respiratoria: non prevista  
 Protezione delle mani: guanti di gomma o PVC  
 Protezione degli occhi: non prevista  
 Protezione della pelle: abiti da lavoro  
 Pericoli termici: non applicabile  
 Controllo dell'esposizione ambientale: evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente

## 9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

- 9.1 Informazioni generali:  
 - aspetto: liquido opaco azzurro viscoso  
 - odore: profumato
- 9.2 Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente:  
 - pH Talquale 8.5-9.0  
 - Punto di fusione/punto di congelamento: non disponibile  
 - punto/intervallo di ebollizione: >100°C  
 - punto di infiammabilità: non applicabile  
 - infiammabilità (solidi, gas): non applicabile  
 - Limiti superiore/inferiore di infiammabilità:  
 - proprietà esplosive: non applicabile  
 - proprietà ossidanti: non applicabile  
 - pressione di vapore: non applicabile  
 - densità relativa: 1.00-1.03  
 - solubilità:  
   - idrosolubilità: totale  
   - liposolubilità (n-esano): parziale  
 - coefficiente di ripartizione: non disponibile  
 (n-ottanolo/acqua)  
 - viscosità 2000-3000cps a 18°C  
 - densità di vapore: non applicabile  
 - velocità di evaporazione: non applicabile  
 - temperatura di autoaccensione non disponibile

- temperatura di decomposizione non disponibile  
 9.3 Altre informazioni: il prodotto non è infiammabile

## 10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività	Ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi non presenti
10.2 Stabilità chimica	Stabile nelle normali condizioni di uso in relazione alle sue proprietà intrinseche
10.3 Possibilità di reazione pericolose	Nessuna se stoccato opportunamente
10.4 Condizioni da evitare:	evitare le temperature eccessivamente fredde
10.5 Materiali incompatibili:	non miscelare con altri prodotti
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:	nessuno

## 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:  
 Effetto irritante sulle mucose del tratto gastroenterico e degli occhi. Possibile formazione di schiuma.  
 Informazioni sui componenti principali:

ALCOOL C9-C15 ETOSSILATO 2-3 EO SOLFATO (SODIUM LAURETH SULPHATE):

### EFFETTI POTENZIALI ACUTI SULLA SALUTE

Inalazione: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
 Ingestione: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
 Contatto con la pelle: Irritante per la pelle.  
 Contatto con gli occhi: Irritante per gli occhi (coniglio)

### TOSSICITÀ ACUTA

DL50 >2000 mg/kg Orale Ratto  
 DL50 >2000 mg/kg Dermale Ratto

### EFFETTI POTENZIALI CRONICI SULLA SALUTE

Genotossicità in vitro (metodo Ames): Non mutageno  
 Altri effetti avversi

### EFFETTI POTENZIALI ACUTI SULLA SALUTE

Inalazione : L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può provocare irritazione al naso, alla gola o ai polmoni.  
 Ingestione : Nocivo per ingestione. Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.  
 Contatto con la pelle : Irritante per la pelle.  
 Contatto con gli occhi : Gravemente irritante per gli occhi. Rischio di gravi lesioni oculari.

BENZENESULFONIC ACID, MONO-C10-13-ALKYL DERIVS., SODIUM SALTS

### TOSSICITÀ ACUTA

DL50=2250 mg/kg Orale topo  
 DL50=da1086 a 1980 mg/kg Orale Ratto  
 DL50>1000 mg/kg Dermale Ratto  
 DL50= 650 mg/kg Orale Ratto

## 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Ecotossicità:

Si riporta quella riferita agli ingredienti considerati più pericolosi:

Alcool C9-C15 etossilato 2-3 EO solfato (Sodium laureth sulphate):

Tossicità pesci (LC50) 48 ora(e) = 1 a 10 mg/l (Brachydanio rerio)

Benzenesulfonic acid, mono- C10-13-alkyl derivs., sodium salts:

Acuto EC50 48 ore Dafnia: 1 a 10 mg/L

Acuto IC50 72 ore Alghe: 1 a 10 mg/L

Acuto EC50 96 ore Alghe: 29 mg/L (OECD 209 Activated Sludge, Respiration Inhibition Test)

Acuto EC50 3 ore Batteri: 550 mg/L (OECD 209 Activated Sludge, Respiration Inhibition Test)

OECD Acuto EC50 48 ore Static Dafnia 2.9: mg/L

- Acuto CL50 96 ore Pesce: 1.67 mg/L

- Acuto CL50 96 ore Pesce: 3.2 mg/L

- Cronico NOEC 15 giorni Static Alghe - Chlorella: 3.1 mg/L

- Cronico NOEC 21 giorni Dafnia: 1.18 mg/L

- Cronico NOEC 21 giorni Dafnia: 3.2 mg/L

- Cronico NOEC 28 giorni Semistatic Pesce: 3.2 mg/L

non disponibile

12.2 Mobilità:

12.3 Persistenza e degradabilità:

I tensioattivi presenti nel preparato sono biodegradabili in accordo al Regolamento 648/2004 CE.

12.4 Potenziale di accumulo:

fosforo (P) assente. Viste le sue caratteristiche chimico-fisiche, si può escludere la possibilità di bioaccumulazione.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non PBT o vPvB (valutazione eseguita sui singoli ingredienti)

12.6 Altri effetti avversi:

non previsti

## 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

In caso di versamenti, recuperare possibilmente il prodotto; altrimenti inviare allo smaltimento in ottemperanza alle normative nazionali. Per l'Italia il prodotto deve essere smaltito o in adeguato impianto di depurazione o affidandolo a terzi, sempre in ottemperanza al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

## 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale: ADR non rilevabile

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

## 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamenti UE: alcuni componenti riportati alla sezione 3 sono elencati in allegato VI al regolamento n. 1272/2008 - CLP.

Autorizzazioni e/o restrizioni d'uso: nessuna regolamentata.

Autorizzazioni: nessuna regolamentata.

Restrizioni d'uso: nessuna regolamentata.

Altri regolamenti UE: Seveso (le concentrazioni per le diverse disposizioni Seveso coincidono con i limiti di concentrazione per la classificazione CE).

Informazioni a norma della direttiva 1999/13/CE relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili (linee guida VOC): non applicabili

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

## 16 ALTRE INFORMAZIONI

Testo dei simboli e delle frasi di rischio citate nella sezione 3:

Xi: irritante

Xn: nocivo

R22 Nocivo per ingestione

R36 Irritante per gli occhi

R38 Irritante per la pelle

R41 Rischio di gravi lesioni oculari

Eye Irrit. 2: Irritazione oculare categoria 2

Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, categoria 2

Acute Tox. 4: Tossicità acuta categoria 4

Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, categoria 1

H302 Nocivo se ingerito

H315 Provoca irritazione cutanea

H318 Provoca gravi lesioni oculari

H319 Provoca grave irritazione oculare

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Principali fonti bibliografiche: Centro Antiveneni di Milano - Stazione Sperimentale per le Industrie degli Olii e dei Grassi: "I detersivi e i coadiuvanti di lavaggio sicurezza nell'uso domestico". Ministero della Salute decreto 04.04.1997 "Guida alla redazione delle schede di dati di sicurezza". I dati e le informazioni contenute nella scheda si basano sulle nostre conoscenze. Essi non vanno comunque interpretati come garanzia di alcun genere, e quindi nessuna responsabilità viene assunta per qualsiasi danno od obbligazione che possa risultare.

Ove applicabili si faccia riferimento alle seguenti normative:

Legge dell'11 ottobre 1986 n. 713 e successive modificazioni.

D.M. 14/06/02 (Recepimento della Dir. 2001/59/CEE)

D.Lgs n° 65 del 14/03/03 (Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi)

Regolamento CE n. 648 del 31/03/04 relativo ai detersivi e successive modifiche.

Regolamento CE n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals).

Regolamento CE n. 453 del 2010 recante la modifica del regolamento (CE) n: 1907/2006

N.B. - L'utilizzatore deve fare riferimento ad ogni altra disposizione legislativa applicabile, seppur non menzionata nella presente

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Legge 136/83 (Biodegradabilità detersivi).

D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis).

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detersivi)

Principali Centri Antiveneni:

POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE

LARGO F.VITO, 1 ROMA 06/3054343

AZIANDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI

VIA CARDARELLI, 9 NAPOLI 081/7472870

AZIANDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO

CORSO A.M. DOGLIOTTI, 14 TORINO 011/6637637

CENTRO ANTIVENENI OSPEDALE NIGUARDA

CA' GRANDA P.ZZA OSPEDALE MAGGIORE, 3 MILANO 02/66101029

**ABBREVIAZIONI E ACRONIMI :**

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DNEL = Livello Derivato di Non Effetto

DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo

EC50 = Concentrazione effettiva mediana

IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%

Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato

LC50 = Concentrazione letale, 50%

LD50 = Dose letale media

PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto

n.a. = non applicabile

n.d. = non disponibile

PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica

SNC = Sistema nervoso centrale

STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) RE = Esposizione ripetuta

(STOT) SE = Esposizione singola

Studio Chiave = Studio di maggiore pertinenza

TLV®TWA = Valore limite di soglia - media ponderata nel tempo

TLV®STEL = Valore limite di soglia - limite per breve tempo di esposizione

UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)

vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

P = Persistente

vP = molto Persistente

B = Bioaccumulabile

vB = molto Bioaccumulabile